



CITTA' DI TRICASE

Provincia di Lecce

Piazza Pisanelli – 73039 Tricase (Le)

Telefono 0833/777111 - Fax 0833/777370

Sito web: www.comune.tricase.le.it

E_mail: lavoripubblici@comune.tricase.le.it

Settore – Assetto del Territorio

**AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI
MARITTIME PER FINALITA' TURISTICO-RICREATIVE
in esecuzione della Determina a contrarre n. 1128 del 10/10/2017**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- l'art. 6 comma 3 della Legge Regionale n. 17 del 2015 riguardante la: *“Disciplina della Tutela e dell’Uso della Costa”* conferisce ai comuni costieri l’esercizio di tutte le funzioni amministrative inerenti il rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime (di seguito denominate cdm);
- il Piano delle Coste (di seguito denominato PCC) di Tricase, strumento di pianificazione delle aree ricadenti nel demanio marittimo, è stato approvato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 5 Giugno 2017, con la quale è stato altresì stabilito che detto Atto costituisce strumento di programmazione per l’attività concessoria demandata all’Amministrazione Comunale;
- ai sensi dell’art. 1 della Legge 241 del 1990 e s.m.i., l’attività amministrativa persegue i fini demandati dalla Legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario;
- la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure a evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- ai sensi dell’art.8, comma 1 della legge Regionale n. 17 del 2015 *“Disciplina della Tutela e dell’Uso della Costa”*, *“Il rilascio e la variazione della concessione hanno luogo nel rispetto del PCC approvato, del Codice della navigazione, del Regolamento per l’esecuzione del Codice della navigazione delle direttive comunitarie e delle leggi statali e regionali in materia.”*;
- ai sensi dell’art. 12 della Direttiva 2006/123/CE, qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali(come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un’adeguata pubblicità dell’avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;
- l’Amministrazione Comunale di Tricase ha cessioni di aree demaniali marittime ad utilizzo turistico-ricreativo per Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere con Servizi, Aree Ricreative diverse, aree che sono altresì rispondenti alle previsioni del PCC e dalle relative NTA

(Norme Tecniche di Attuazione) adottato con Deliberazione di G.C. n 229/2016 e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n 36 del 05/06/2017;

all'uopo vengono individuate le sottoelencate aree da concedere identificate nella seguente Tabella con riferimento alle Schede Allegate:

Lotto	Riferimento Scheda	Tipologia	Località	Superficie complessiva
<u>S.01</u>	Scheda Area n.1	Spiaggia Libera con Servizi	Marina Serra	mq 2702
<u>S.02</u>	Scheda Area n.2	Stabilimento Balneare	Spinichialuro- Porticciolo	mq 873
<u>S.03</u>	Scheda Area n.3	Spiaggia Libera con Servizi	Spinichialuro- Porticciolo	mq 489
<u>S.04</u>	Scheda Area n.4	Spiaggia Libera con Servizi	Spinichialuro- Porticciolo	mq 1097
<u>S.06</u>	Scheda Area n.6	Stabilimento Balneare	La Serra del Mito	mq 3328
<u>S.07</u>	Scheda Area n.7	Spiaggia Libera con Servizi	La Serra del Mito	mq 6200
<u>S.08</u>	Scheda Area n.8	Stabilimento Balneare	La Serra del Mito	mq 3959
<u>S.09</u>	Scheda Area n.9	Aree Ricreative Diverse	La Serra del Mito	mq 2321

Rende Noto che

- Il Comune di Tricase titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle concessioni demaniali marittime (CDM) per uso turistico ricreativo, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 17 del 2015 ,intende assegnare, mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, n. 9 concessioni demaniali marittime per i lotti sopra menzionati.
- La gara per l'affidamento delle concessioni demaniali marittime di cui al presente bando rimane esclusa dall'applicabilità del Codice degli Appalti, in quanto la procedura di che trattasi non ha ad oggetto l'affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, ma riguarda l'affidamento di concessioni in uso di aree demaniali marittime e dunque non un rapporto contrattuale "passivo", ma un rapporto contrattuale "attivo" per la p.A. che percepisce un canone annuo;
- le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 50/2016 sono applicabili alla procedura stessa in quanto richiamate nella "lex specialis" di gara ovvero nel Capitolato;
- le aree da assegnare sono individuate dal PCC e dalle relative NTA nelle superfici massime concedibili; nel fronte mare indicato; nelle opere da realizzare e nelle utilizzazioni previste;
- L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa in termini di qualità delle strutture e qualità di servizi offerti nella durata della concessione, di cui all'art. 7 del presente bando, e preferendo, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Codice della Navigazione (di seguito C.N.), il richiedente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione della cdm e proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;

Art. 1 Obiettivi e Finalità

L'obiettivo della presente procedura di evidenza pubblica del Comune di Tricase è quello di dare attuazione agli strumenti di programmazione nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale mediante l'individuazione di soggetti qualificati per l'affidamento in gestione dell'uso dei beni del demanio marittimo posti in gara, per una utilizzazione del bene demaniale finalizzata ad assicurare la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo prevedendo per le zone da concedere, tipologie d'intervento che promuovano lo sviluppo turistico sostenibile. La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto, sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e

le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa e codicistica vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località

Art. 2 Oggetto di concessione

- Lotti individuati nelle schede allegate al Bando Pubblico destinato a Stabilimento Balneare, Spiagge Libere con Servizi ed Aree Ricreative Diverse secondo le definizioni riportate nelle NTA del PCC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 05/06/2017 e schematizzati nella seguente Tabella:

Lotto	Riferimento Scheda	Tipologia	Località	Superficie complessiva
S.01	Scheda Area n.1	Spiaggia Libera con Servizi	Marina Serra	mq 2702
S.02	Scheda Area n.2	Stabilimento Balneare	Spinichialuro- Porticciolo	mq 873
S.03	Scheda Area n.3	Spiaggia Libera con Servizi	Spinichialuro- Porticciolo	mq 489
S.04	Scheda Area n.4	Spiaggia Libera con Servizi	Spinichialuro- Porticciolo	mq 1097
S.06	Scheda Area n.6	Stabilimento Balneare	La Serra del Mito	mq 3328
S.07	Scheda Area n.7	Spiaggia Libera con Servizi	La Serra del Mito	mq 6200
S.08	Scheda Area n.8	Stabilimento Balneare	La Serra del Mito	mq 3959
S.09	Scheda Area n.9	Aree Ricreative Diverse	La Serra del Mito	mq 2321

- Non saranno prese in considerazione domande e/o offerte riguardanti porzioni di singoli lotti ovvero che contemplino anche destinazioni solo parzialmente difformi da quelle di cui al presente articolo, per cui dovranno essere presentate offerte separate per ciascuno dei Lotti messi in concessione comprendenti proposte progettuali autonomamente riferite al singolo Lotto, complete di tutta la documentazione necessaria.
- L'utilizzo delle aree in oggetto dovrà essere rappresentato, per ogni tratto in oggetto, in apposito progetto comprensivo dell'organizzazione funzionale dei tratti in concessione, con la specifica dei volumi da posizionare, delle attrezzature, delle aree attrezzate o comunque destinate, dei percorsi, degli accessi, delle delimitazioni e perimetrazioni, delle specifiche dei materiali impiegati e tutto quanto richiesto dal bando che insieme alla dotazione di servizi costituirà l'offerta tecnica.
- La materiale individuazione della consistenza dell'area in concessione sarà oggetto di puntuale indicazione in loco da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Tricase nel momento del rilascio della concessione mediante redazione di apposito verbale di consegna ed individuazione dello stato dei luoghi.
- **Sulle aree oggetto del presente bando non è ammessa la realizzazione di opere di carattere permanente.**
- L'utilizzo delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla Legge Regionale n. 17/2015, dal PRC e, dal vigente PCC, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di parità di trattamento e non discriminazione.
- L'istanza di affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, presentate in corso di durata della concessione demaniale marittima, in quanto espressione di disinteresse nel godimento del bene demaniale o, comunque, incapacità tecnica o finanziaria nell'esercizio delle attività concesse, possono determinare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 comma 1 lett. b) C. N.
- laddove persista l'opportunità della sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, esso è in ogni caso assoggettato a nuove procedure concorrenziali.
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di attivare forme di risarcimento per il mancato esercizio della concessione e la necessità di reiterare la procedura di selezione.

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare richiesta di partecipazione alla gara:

- i soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 (l'art. 80 del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 si allega, per opportuna memoria, allo schema di dichiarazione denominata "ALLEGATO A");
- le imprese di nuova costituzione ovvero già costituite che non abbiano debiti irrisolti nei confronti del Comune di Tricase, che siano già iscritte o che si impegnano ad iscriversi presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, per lo svolgimento delle attività turistico-ricreative.

è obbligatorio:

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività d'impresa **entro trenta giorni dalla stipula della concessione o documentazione equivalente rilasciata dalla stazione appaltante**, con codice ATECO attività 93.29.20 (Gestione stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali), con codice ATECO attività 56.10.11 (ristorazione con somministrazione) e per l'ulteriore attività che viene proposta nell'offerta.
- essere in possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (art. 83, comma 4, lettera C, D. Lgs. n. 50/2016) per un massimale per un importo garantito non inferiore a 1.000.000,00 di euro.

Il concorrente singolo o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 che intende soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, deve, a pena di esclusione della gara, allegare la documentazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito, con regolare mandato, prima della presentazione dell'offerta, il soggetto qualificato come mandatario esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Se il raggruppamento non è ancora costituito, le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. In caso di raggruppamento devono essere specificate le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole imprese e deve essere espresso l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di chiedere chiarimenti specificativi/**integrativi delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 50/2016**. Si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche dopo l'individuazione della ditta concessionaria, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre - qualora tali controlli avessero risultato negativo - la revoca dell'aggiudicazione, ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti. Si ricorda, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, tra l'altro, causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Si da atto che l'Amministrazione comunale non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti del Concessionario non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

Art. 4 Durata del Rapporto Concessorio

La durata della cdm per usi turistico-ricreativi è pari ad anni 6 (sei) dalla data di sottoscrizione dell'Atto.

Sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del Codice della navigazione per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione.

Art. 5 Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

I requisiti minimi di partecipazione da possedere al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 sono:

- 1) che il partecipante non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016, di seguito elencate:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 Gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituirà, altresì motivo di esclusione:

- 1) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 Settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia ed alle informazioni antimafia;
- 2) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Decreto Legislativo 50/2016, come dimostrate dalla stazione appaltante;
- 4) trovarsi in stato di fallimento di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Decreto Legislativo 50/2016;
- 5) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità come dimostrato dalla stazione appaltante;
- 6) aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interessi ai

- sensi dell'art. 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;
- 7) essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n 231 o da un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - 8) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n 55;.
 - 9) non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito;
 - 10) essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
 - 11) trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Altresì, il partecipante deve dichiarare a pena di esclusione:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai comma 2, 3, e 5 dell'art. 10 della L.R. n. 17/2015;
- 2) di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3) di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara;

L'amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico può essere titolare, nell'ambito territoriale di riferimento, **di un numero massimo di una concessione**;

Art.6 Canone concessorio e imposta regionale sulla concessione

Il canone di concessione demaniale è determinato in base al D.Lgs. n. 400/1993 recante "*Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime*" conv. nella L. n. 494/1993 e s.m.i., rivalutato ogni anno dallo Stato ed ai sensi della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, art. 1, co. 251 e 252 e s.m.i..

L'addizionale regionale di cui all'art. 16 della legge Regione Puglia n. 17 del 2015, è pari al 10% del canone di concessione statale.

Per l'esercizio delle funzioni è assegnato ai comuni costieri il 75% dell'imposta regionale riscossa.

Il canone annuale sarà determinato secondo i parametri fissati annualmente dall'Ufficio Demaniale Regionale in base alle vigenti normative.

La prima rata del canone, da versare prima dell'atto di concessione della zona di demanio marittimo, è commisurata al periodo intercorrente tra la data di rilascio dell'atto di concessione ed il 31 Dicembre dello stesso anno.

Le rate annuali successive hanno tutte decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno di validità dell'atto concessorio.

L'ultima rata è commisurata al periodo tra il 1° gennaio dell'ultimo anno di validità dell'atto e la effettiva data di scadenza.

Il pagamento annuale delle rate successive alla prima deve essere effettuato anticipatamente, entro 15 giorni dal ricevimento dell'ordine di introito emesso dagli uffici comunali.

Anche in mancanza della comunicazione dell'ammontare del canone aggiornato da parte degli uffici comunali preposti, il concessionario è comunque tenuto al versamento anticipato del canone in misura pari a quello dell'anno precedente entro il 31 Gennaio, salvo conguaglio.

L'ufficio comunale preposto può chiedere in qualsiasi momento eventuali conguagli per l'adeguamento degli importi già versati dal concessionario.

Il mancato pagamento di una annualità del canone demaniale marittimo comporta l'avvio del procedimento di decadenza della concessione demaniale marittima.

Art. 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta, da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione demaniale marittima, appositamente individuati con provvedimento del Responsabile del Settore dell'Amministrazione Concedente ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. N. 50 del 2016.

La Commissione giudicatrice verrà nominata successivamente alla presentazione delle candidature e sarà composta da N. 3 membri con Presidente un Responsabile di Settore del Comune di Tricase, con componenti due tecnici laureati e segretario della commissione altro dipendente dell'Area Tecnica del Comune di Tricase.

Su ogni criterio, i commissari si esprimono collegialmente, al fine di assegnare il punteggio nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 8 del Bando.

La Commissione giudicatrice, valuterà le istanze pervenute secondo i criteri fissati all'art. 8 del Bando.

Art.8 Criteri di valutazione

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$$P = A + B + C$$

dove

P: = punteggio totale attribuito al concorrente = max 100 punti; di cui

- A: = punteggio relativo alla qualità tecnica =max punti 80
- B: = punteggio relativo all'offerta di ulteriori servizi =max punti 15
- C: = punteggio relativo all'offerta economica =max punti 5

A.QUALITÀTECNICADELL'OFFERTA(maxPUNTI75)

La progettazione, la realizzazione e la gestione dello stabilimento balneare, devono minimizzare gli impatti significativi sull'ambiente naturale e paesaggistico circostante al fine di garantirne la conservazione, inoltre, i servizi offerti dovranno essere erogati secondo gli obiettivi di sicurezza, qualità, fruibilità e sostenibilità, pertanto, a base della qualità tecnica dell'offerta si considerano i seguenti criteri:

A.1	ELEMENTI DI ECCELLENZA SULLA COMPATIBILITÀ GENERALE DEL PROGETTO	FINO A PUNTI 5
	Elementi di eccellenza sulla compatibilità generale del progetto con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale, urbanistico, ambientale e paesaggistico ulteriori rispetto allo standard di compatibilità obbligatorio	<i>Max PUNTI 5</i>
A.2	COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO DEL PROGETTO	FINO A PUNTI 25
A.2.1	Disponibilità a contribuire con il pagamento di oneri, al completamento di parcheggi di scambio su terreno di proprietà comunale nelle aree adiacenti l'istituto scolastico "Comi" quali ad esempio; ✓ Realizzazione di copertura dei posti auto tramite pergolati;	<i>Max PUNTI 10</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Installazione elementi di arredo urbano quali panchine, pensiline, opere d'arte, ecc; ✓ Aiuole, fioriere, essenze arboree, illuminotecnica, ecc; ✓ Impianto di videosorveglianza; ✓ Realizzazione di punto di sosta del bus navetta in prossimità dello stabilimento balneare/spiaggia libera con servizi; 	
A.2.2	Soluzioni tese alla migliore fruibilità ed accessibilità possibile, compatibilmente con la orografia dei luoghi, delle strutture balneari ai soggetti diversamente abili oltre lo standard minimo obbligatorio;	<i>Max PUNTI 10</i>
A.2.3	Aspetti igienico-sanitari stante la situazione esistente delle reti tecnologiche (assenza fognatura nera in Marina Serra);	<i>Max PUNTI 3</i>
A.2.4	capacità di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione, consortili o cooperativistiche, che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità, promozione del territorio anche in periodi di media o bassa stagione (visite guidate, etc.);	<i>Max PUNTI 2</i>
A.3	SCELTA DI MATERIALI NATURALI, ECOCOMPATIBILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	FINO A PUNTI 15
	<p>scelta di materiali naturali, eco-compatibili e a basso impatto ambientale con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Occupazione con manufatti amovibili e di basso impatto ambientale e uso di materiali eco-compatibili nella attività di gestione; ✓ Impiego di energie rinnovabili; ✓ Risparmio delle risorse energetiche (esempio uso di temporizzatori, dispositivi elettrici a basso consumo); ✓ Risparmio delle risorse idriche (esempio il recupero delle acque grigie provenienti dalle docce e loro riutilizzo, installazione di riduttori di flusso nelle docce, etc.) ✓ qualità degli impianti e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali e le specificità culturali del territorio nonché della sostenibilità ambientale. 	
A.4	MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE	FINO A PUNTI 15
A.4.1	<p>Progetto di gestione dello stabilimento balneare con specifico riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ migliore gestione eco-compatibile delle strutture balneari; ✓ misure di sicurezza da adottare per la salvaguardia della vita umana (dotazione di personale addetto al primo soccorso e strumentazioni elettromedicali standard (defibrillatore, ecc.); ✓ gestione dei rifiuti in linea con le vigenti disposizioni regionali in materia; ✓ migliore organizzazione delle risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> ✓ numero sufficiente di personale che opera nello stabilimento balneare; ✓ qualifica necessaria del personale per garantire la funzionalità e l'efficienza dello stabilimento balneare e di tutti i servizi offerti; ✓ specifiche abilitazioni previste per legge per il personale che opera nello stabilimento balneare; ✓ promozione di corsi di formazione continua dei dipendenti; 	<i>max PUNTI 7</i>

A.4.2	Piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire per l'arco temporale della concessione riguardo alle unità di personale da impiegare, i tempi di realizzazione dei manufatti e impianti amovibili da realizzare nel corso della concessione, e per la connessa gestione;	<i>max PUNTI</i> 6
A.4.3	Qualifica del concorrente: capacità tecniche e finanziarie, eventuali certificazioni di qualità e/o ambientali (tipo : ISO 9000, ISO 14001, Emas, Ecolabel, Marchio di Qualità Locale) Carta dei servizi dell'utente chiara ed esaustiva	<i>Max PUNTI</i> 2
A.5	VALUTAZIONE DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI OFFERTI, ANCHE CON RIGUARDO ALL'OFFERTA DI SPECIFICI SERVIZI TURISTICI (FINOAPUNTI 20):	FINOAPUNTI 20
A.5.1	Migliore servizio di accoglienza ed info-point (costituito dall'insieme delle risorse umane e materiali poste in essere per rendere il cliente informato sui servizi e le prescrizioni di utilizzo dello stabilimento balneare).	<i>Max PUNTI</i> 2
A.5.2	Istituzione e/o integrazione del servizio bus navetta esistente a disposizione dei clienti; (anche in associazione con altri gestori) mediante la fornitura di bus elettrici a 9 posti (colonnine di ricarica esistenti in piazza Cappuccini e in Tricase Porto);	<i>Max PUNTI</i> 4
A.5.3	A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Spazio destinato all'accoglienza clienti ✓ Personale dedicato preferibilmente plurilingue ✓ Brochure informative dello stabilimento balneare e/o sito internet dello stesso 	<i>Max PUNTI</i> 2
A.5.4	Migliore servizio cambio indumenti (consiste nella messa a disposizione di almeno un ambiente circoscritto, dotato di attaccapanni, che il cliente possa utilizzare per il cambio degli abiti, al riparo da sguardi indiscreti). A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presenza di spogliatoio ✓ Presenza di cabine ad uso personale ✓ Presenza di cabine ad uso personale arredate da accessori 	<i>Max PUNTI</i> 3
A.5.5	Migliore servizio assistenza alla balneazione A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presenza continuativa, anche oltre gli orari previsti, di personale qualificato, facilmente identificabile, che sorvegli lo spazio acqueo antistante lo stabilimento balneare ✓ Idonea postazione di salvataggio dotata delle attrezzature e dei mezzi necessari e di un'asta su cui issare le bandiere di segnalazioni convenzionali ✓ Assistenti bagnanti che hanno la padronanza di almeno una lingua straniera, preferibilmente l'inglese ✓ Aumento di assistenti bagnanti proporzionato in caso di maggiore affluenza o particolari condizioni meteo-marine ✓ Zone sicure per la balneazione e/o zone di pericolo delimitate da apposite boe galleggianti ✓ Aumento dei mezzi e di attrezzature di soccorso ✓ Presenza di piccola imbarcazione per le operazioni di salvamento in mare ✓ Altro .. 	<i>Max PUNTI</i> 2

A.5.6	<p>Migliore servizio complementare alla balneazione (consiste nel rendere confortevole l'uso della spiaggia ai clienti tramite attrezzature e/o dotazioni che ne accrescano la qualità, la fruibilità, la sicurezza nel rispetto dell'ambiente). A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione di appositi camminamenti che agevolino l'accesso alla spiaggia e alla battigia soprattutto per soggetti portatori di handicap ✓ Segnalazione con opportuni cartelli o barriere di eventuali zone potenzialmente pericolose ✓ Fornire uno o più servizi aggiuntivi a scelta tra: <i>teli da spiaggia, contenitore porta oggetti con chiusura, sistemi di comunicazione con il bar o la direzione, rete wi-fi, creazione di info-point, ecc.</i> ✓ Fornire uno o più servizi aggiuntivi a scelta tra: <i>tavolo, recipiente per giochi, cestino personale, posti ombra fissi e/o mobili (ombrelloni, tende), e/o arredi (sedie, sdraio, lettini prendisole ecc.).</i> ✓ altro 	Max PUNTI 4
A.5.7	Migliore servizio di pulizia del tratto costiero (necessario per renderli sicuri e confortevoli ai clienti e per la salvaguardia dell'ambiente).	Max PUNTI 3

B	OFFERTA DI ULTERIORI SERVIZI	FINO A PUNTI 15
B.1	<p>Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte prevedono ulteriori servizi tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ servizi gratuiti di primo soccorso in aree demaniali esterne all'area in concessione, (indicare il periodo dell'anno e la frequenza); ✓ servizio gratuito di salvataggio in aree demaniali al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione, (indicare il periodo dell'anno e la frequenza); ✓ corsi gratuiti di pesca sportiva, surf, vela (indicare il periodo dell'anno e la frequenza); ✓ servizi gratuiti di pulizia di tratti di costa lasciati alla libera fruizione al di fuori del lotto richiesto in concessione (indicare la superficie dell'area, il periodo dell'anno e la frequenza); ✓ realizzazione e manutenzione del verde (aiuole, alberi) e delle zone attrezzate per i giochi (indicare il periodo dell'anno e la frequenza); ✓ altri servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta spiagge libere, anche al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione. ✓ servizi di baby sitting e cura dei bambini; ✓ presenza di istruzione sportiva; ✓ presenza di area animali; 	Max PUNTI 10
B.2	Maggiori sviluppi e ricadute economiche per la località (impiego di manodopera locale, investimenti sul territorio, promozioni e/o partecipazione a manifestazioni ed eventi, offerte integrate, ecc.)	Max PUNTI 5

C	OFFERTA ECONOMICA	FINO A PUNTI 5
<p>L'offerta percentuale in aumento sarà valutata sul canone minimo previsto per legge - minimo il 2% e con incrementi non inferiori allo 1% - con la seguente formula: $Poe = Pmax \times Oe/Omax$ In cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poe =Punteggio da attribuire all'offerta esaminata • Pmax= Punteggio max attribuibile all'offerta economica • Oe= offerta esaminata • Omax– Offerta migliore 		

Art.9:Spese

Ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di **€ 500,00** quali spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione secondo le modalità di cui al comma 1, oppure con bollettino di c/c postale n. 13769732 intestato a Tesoreria Comunale di Tricase – servizio Tesoreria, riportando nella causale la dicitura "*diritti istruttori per richiesta concessione demaniale marittima*".

Art.10: Cauzione ai sensi dell'art.17 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione, prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione.

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Codice Civile.

L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone annuo di concessione. Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

Art. 11: Responsabilità del concessionario ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione, il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.

Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.

Il concessionario dovrà presentare, al momento della stipula della concessione, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione.

Art. 12: Oneri del concessionario

Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni delle Ordinanze balneari emanate dalla Regione Puglia e dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli.

Art.13:Modalità di presentazione della domanda

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la domanda, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Tricase entro e non oltre le **ore 13 del giorno 29/11/2017** in apposito plico secondo le seguenti modalità:

- a) mediante consegna a mano;
 - b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
- non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
 - farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Tricase;
 - l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;
 - le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata, a pena di esclusione, della traduzione giurata in lingua italiana;
 - il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato con ceralacca e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per uso turistico-ricreativo - per uso Stabilimento Balneare o Spiaggia Libera con Servizi - Lotto [.....) Riservato - Non Aprire**";
 - ciascuna ditta potrà risultare assegnataria di massimo 1 (un) lotto. Qualora il partecipante sia già in possesso di altra c.d.m. sul territorio costiero di Tricase deve, a pena di esclusione appositamente dichiararlo, fermo restando che non sono ammesse più di 1cdm per ciascuna ditta sul territorio costiero di Tricase;
 - ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotti così come individuati dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
 - dovrà essere allegata alla domanda, **pena l'improcedibilità della stessa**, l'originale della ricevuta di pagamento delle spese d'istruttoria, di cui all'art. 11 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - ✓ versamento a favore del comune di Tricase presso la Tesoreria Comunale, - Codice IBAN : IT03V0103079410000063164939(solo dall'Italia), specificando la causale "spese istruttorie" non sono ammesse offerte condizionate o "a termine".

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, contraddistinte rispettivamente con le diciture Busta A ,Busta B e BUSTA C che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con ceralacca, recanti oltre all'intestazione "**Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per uso turistico-ricreativo per uso Stabilimento Balneare o Spiaggia Libera con Servizi - Lotto** all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:

BUSTA A-DOCUMENTAZIONEAMMINISTRATIVA

La busta A recante la scritta esterna ""**Busta A**") **Documentazione amministrativa relativa al bando per il rilascio di concessione di aree demaniali marittime per finalità turistico-**

ricreative LOTTO/I”,”, dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 1 copia dei seguenti documenti:

- 1) la domanda di partecipazione in bollo, completa di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e dell’art.89 del d.lgs.n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all’art.4 del presente bando, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell’imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
- 2) copia della ricevuta delle spese di istruttoria di cui all’art.11 Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione;
- 3) nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all’impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l’offerta per conto dell’impresa capogruppo;
- 4) nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione d impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell’offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
- 5) dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente primadel rilascio della concessione demaniale marittima;
- 6) impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all’acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;

La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f), comporta l’esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

BUSTA B DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, proposte progettuali che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando.

La Busta "B" recante la scritta ""**Busta B**”) - **Offerta Tecnica relativa al bando per il rilascio di concessione di aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative LOTTO N.** "" dovrà contenere n. 1 copia dei seguenti documenti:

A) QUALITA' TECNICA DELL'OFFERTA

- a) modello D1 per richiesta nuova concessione demaniale da scaricare dal sito internet del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture secondo le disposizioni della Circolare n. 61 del 23 Luglio 2013;
- b) planimetria in scala 1:200 con le indicazioni del lotto interessato dalla proposta di progetto con i manufatti da installare, la loro destinazione d’uso, i collegamenti con le reti di servizio e l’accessibilità all’area demaniale;
- c) progetto architettonico delle opere da realizzare sul lotto richiesto in concessione, in scala

- adeguata; gli elaborati grafici devono contenere: piante, prospetti e sezioni quotate e particolari di dettaglio in scala oltre a tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto dei parametri dimensionali, sarà obbligatoria una tavola specifica di dettaglio che illustri il sistema degli appoggi di base della struttura ai rilievi di scogliera;
- d) asseverazioni e/o dichiarazioni del tecnico e del richiedente di rispetto a tutti i piani vigenti in materia urbanistica-edilizia, ambientale e paesaggistica;
- e) relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente in particolare:
- 1) L'oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima con individuazione, descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo di vincolo eventualmente esistente;
 - 2) Descrizione dell'intervento proposto sull'area demaniale che si intende ricevere in concessione, comprensivo degli interventi da realizzare coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. Il tecnico incaricato della redazione provvederà ad asseverare che gli interventi siano classificati tra quelli "consentiti" ed "ammissibili" dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti.
 - 3) Parametri normativi e tecnici in relazione alla tipologia di insediamento e delle opere previste;
 - 4) Relazione tecnica degli interventi proposti.
 - 5) Cronoprogramma relativo alla predisposizione e presentazione del progetto e alla realizzazione delle opere previste, in cui siano indicati i termini temporali di inizio e ultimazione di tutti gli interventi e lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali.
 - 6) Descrizione del sistema costruttivo e dei materiali e delle tecnologie che si intendono impiegare per limitare l'impatto ambientale, specificando i sistemi che si intendono usare per la facile removibilità delle strutture, al raggiungimento del sito sia in fase di esecuzione dei lavori che durante l'esercizio delle attività, ai sistemi per l'approvvigionamento idrico, alle tecnologie per lo smaltimento delle acque e dei rifiuti solidi e liquidi, all'impiego di fonti energetiche rinnovabili ed ogni altro particolare necessario a dimostrare la rispondenza dell'intervento alle Norme Tecniche del Piano;
 - 7) il rispetto delle norme relative al superamento delle barriere architettoniche;
 - 8) ogni altro elemento utile;
- f) relazioni specialistiche con riferimento ai vincoli gravanti sull'area demaniale marittima richiesta in concessione (compatibilità al PPTR, relazione idrogeomorfologica e geotecnica, etc...);
- g) piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire:
- per le unità di personale da assumere e loro mansioni;
 - per le modalità di gestione della concessione;
 - per tempi di realizzazione delle opere a farsi;
 - per i servizi offerti;
 - per gli ulteriori servizi offerti;
 - e per ogni altro elemento utile;
- h) planimetria della sistemazione dell'area in scala adeguata;
- i) rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto ;
- j) documentazione fotografica dello stato dei luoghi e degli manufatti (costituita da almeno quattro fotografie formato cartolina (13 x 18), prese dai quattro punti cardinali, e da almeno due fotografie pari formato con visione panoramica dei siti, con relativa planimetria indicante i punti di ripresa fotografica e relativo fotoinserimento);
- k) planimetria catastale e planimetrie del complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale insistenti sul lotto richiesto in concessione;
- l) elaborato grafico di dettaglio indicante gli elementi strutturali proposti, gli impianti tecnologici da installare con i relativi collegamenti alle reti pubbliche, etc;
- m) particolari costruttivi in scala adeguata;

- n) indicazione dell'area a parcheggio per bici a servizio degli utenti dello stabilimento balneare con esclusione dei parcheggi pubblici esistenti sulla strada pubblica;
- o) computo metrico estimativo delle opere proposte in progetto. Alla quantità delle lavorazioni indicate nel computo metrico, sono da applicare i prezzi unitari dedotti da prezzario regionale vigente ed agli oneri di progettazione, i limiti di onorario riconosciuti dagli ordini professionali. Le singole voci dei costi inserite nel computo metrico dovranno essere coerenti con quanto indicato nel piano economico-finanziario presentato. Il tecnico incaricato della predisposizione della relazione tecnica assevera l'inerenza delle spese e la loro corrispondenza e coerenza con le voci del piano economico-finanziario, a suo volta asseverato dal professionista contabile.;
- p) scheda di sintesi riassuntiva relativa al soddisfacimento dei criteri di valutazione di cui all'art 8lett.A) del bando.

B) OFFERTA DI ULTERIORI SERVIZI

- a) dettagliata relazione illustrativa degli ulteriori servizi offerti tra quelli indicati all'art. 8 lettera B) del bando

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione la busta chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà recare all'esterno la seguente dicitura "**Busta C - Offerta economica relativa al bando per il rilascio diconcessione di aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative LOTTO N.**", oltre all'intestazione del soggetto offerente. Essa sarà redatta sul modello allegato con apposizione di idonea marca da bollo e corredata di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore con indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto e della corrispondente percentuale di rialzo offerto sull'importo annuo posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dai concorrenti, ossia dal legale rappresentante della Ditta o dal suo procuratore o dal titolare con firma leggibile e per esteso. In caso di discordanza tra il prezzo unico indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello favorevole per l'Amministrazione.

All'interno della busta contenente l'offerta economica non dovrà essere inserito alcun altro documento.

N.B.: il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del Decreto Presidente della Repubblica 26.10.1972 n. 642 con ogni onere e aggravio di spese a carico della Ditta inadempiente.

Art. 13 Documentazione tecnica

Il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, il capitolato d'appalto, le Norme Tecniche di Attuazione relative al vigente P.C.C., sono disponibili all'Albo Pretorio *on line* comunale e sul sito istituzionale <http://www.comune.tricase.le.it/>

2. Tutti gli elaborati tecnici sono anche a disposizione per essere visionati presso il Settore Assetto del territorio sito in Piazza Pisanelli, Tricase, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Art. 14: Modalità di espletamento della gara

- 1) **Il giorno 04/12/2017 alle ore 9,30** con continuazione presso la sede del Comune di Tricase si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:
 - a) il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i Commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 12 del presente bando;

- b) la Commissione aprirà in seduta pubblica la Busta A "Documentazione Amministrativa" al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste e disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
- c) la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
- d) la Commissione, nella medesima seduta pubblica, aprirà la Busta B "Documentazione Tecnica "QUALITA' TECNICA DELL'OFFERTA e OFFERTA ULTERIORI SERVIZI, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno della Busta B.
- e) la Commissione, in successiva seduta, aprirà la Busta C "OFFERTA ECONOMICA".

Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 8 del presente bando.

La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 8 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione. In caso di parità di punteggio si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Codice della Navigazione

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tricase sul sito internet dell'Ente.

All'aggiudicazione farà seguito la verifica, da parte dell'Amministrazione, delle dichiarazioni e/o documenti presentati.

Ciascuna ditta potrà essere aggiudicataria di un numero massimo di due aree demaniali marittime

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La graduatoria avrà validità di due anni a decorrere dalla pubblicazione.

Art. 15: Concessione demaniale marittima

- 1) Al fine di conseguire il rilascio della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario dovrà conseguire il parere preventivo della Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza, e laddove previsto dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Area Parco Costa Otranto- Santa Maria di Leuca Bosco di Tricase.
- 2) Nel caso di realizzazione di strutture balneari sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà comunque munirsi, successivamente al rilascio del titolo demaniale, di autorizzazione paesaggistica, titolo urbanistico-edilizio e relativi pareri rilasciati dalle Amministrazioni o Enti facenti parte del procedimento da acquisirsi ad istanza di parte.
- 3) L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di Raccomandata A/R oppure notificato a mano in via amministrativa, entro il termine perentorio di quindici giorni.
- 4) Qualora l'aggiudicatario non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del Dirigente del settore alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante Raccomandata A/R.
- 5) Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria, notificando al soggetto interessato, apposito avviso a presentarsi presso il Comune di Tricase entro quindici giorni dalla ricezione del medesimo che dovrà produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo.
- 6) Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.
- 7) Successivamente alla sottoscrizione, la presente licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di Tricase.
- 8) L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'Amministrazione

Concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

- 9) Il concessionario dichiara di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione, di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima.
- 10) In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del C. N. e dell'art. 10 della L.R. 17/2015, l'Amministrazione Concedente dichiarerà la decadenza del concessionario e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria.

Art.16: Pubblicazione del bando

Il suddetto bando, dovrà essere pubblicato per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Tricase. Il bando, inoltre, verrà pubblicato sulla G.U.R.I., nonché per estratto su due quotidiani nazionali e due regionali.

Art. 17: Disposizioni finali

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, Dirigente del Settore Assetto del Territorio del comune di Tricase

Art. 18 - Informazioni complementari

- 1) Ogni successiva e ulteriore comunicazione relativa al presente procedimento di gara verrà data esclusivamente a mezzo del sito internet del Comune di Tricase <http://www.comune.tricase.le.it>;
- 2) la presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel presente bando;
- 3) Responsabile del Procedimento: Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Tricase- ing. Vito Ferramosca c/o Comune di Tricase- Piazza Pisanelli – 73039 Tricase- tel 0833 777359; P.E.C. protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

Art. 18 Disposizioni normative

Per quanto qui non indicato, si rinvia espressamente al R.D. 827/1924, al Decreto Legislativo n. 50/2016, al Codice Civile, al C. N., al regolamento di esecuzione del C. N., ai regolamenti comunali, alle Norme Tecniche di Attuazione del P. C. C.

Art.19 Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Puglia Via Rubichi n. 23/A73100 - Lecce - Italia (IT) Indirizzo

internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Presentazione di ricorsi: 60 (sessanta) giorni.

Tricase, 16/10/2017

Firmato
Responsabile del Procedimento
Ing. Vito Ferramosca